Si registra una flessione globale dei compensi, in particolare per la voce relativa agli oneri per il Collegio sindacale.

I compensi erogati al Presidente dell'Ente corrispondono a € 116.314 per il 2001 (compresa la corresponsione del gettone di presenza e l'importo I.V.A.) e ad € 115.682 per il 2002.

Il compenso per il Vice Presidente è stato di € 46.778 sia per il 2001 (compreso il compenso per il gettone di presenza e l'importo I.V.A.) che per il 2002.

La tabella che segue espone il dettaglio dei compensi per le varie voci di spesa componenti.

DETTAGLIO COMPENSI ORGANI (euro)

ORGANI	2000	2001	Variazione %	2002	Variazione %
Emolumenti	372.820	370.923	-0,5	344.904	-7,0
Gettoni di presenza	30.036	35.047	16,7	38.820	10,8
	402.856	405.970	0,8	383.724	-5,5
Rimborso spese	342	0	-100,0		
Oneri su compensi	874	1.188	35,9	6.533	449,9
Totale	404.072	407.158	0,8	390.257	-4,2

e) Ordinamento contabile e vigilanza

Per la disciplina della tenuta della contabilità dell'Ente si applicano in via sussidiaria le norme del codice civile, per quanto non espressamente previsto al riguardo dallo Statuto.

Nello Statuto stesso sono stabiliti alcuni principi fondamentali circa la competenza alla redazione ed all'approvazione dei bilanci (preventivo e consuntivo), i relativi termini e la durata annuale, l'osservanza del principio di equilibrio della gestione economico-finanziaria, l'indicazione della riserva legale prevista dall'art. 1, c. 4, del D. Leg.vo n. 509 del 1994, la revisione contabile.

Viene altresì disciplinata la composizione del conto del patrimonio (valori mobiliari ed immobiliari) e la provenienza delle entrate di bilancio.

Norme più dettagliate sono previste dal regolamento di contabilità.

Quest'ultimo contempla un bilancio di previsione annuale, composto da un preventivo economico analitico, espresso in termini di costi e ricavi, e un preventivo di cassa, che vengono predisposti dal Consiglio di amministrazione ed approvati dal Consiglio di indirizzo generale entro il mese di novembre.

I bilanci sono corredati da una relazione del Presidente e dell'organo di controllo interno e devono essere approvati dai Ministeri vigilanti.

Al regolamento è allegato un piano dei conti con la classificazione per categorie e per costi e ricavi, distinti in costi e ricavi di competenza dell'esercizio, che, una volta autorizzati e contabilizzati danno luogo, per la parte rispettivamente non pagata o non incassata, a debiti e crediti da inserire nel conto del patrimonio.

Il conto consuntivo si compone del conto economico, che espone il risultato dell'esercizio per costi e ricavi, e dello stato patrimoniale, che evidenzia il patrimonio netto (costituito dai vari fondi previdenziali) ed è corredato da un inventario dei beni di proprietà dell'Ente.

Al conto consuntivo sono allegate le relazioni del Presidente e del Collegio sindacale; lo stesso deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale entro il mese di giugno, nonché dai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 del D. Leg.vo n. 509 del 1994 e dell'art. 19 dello Statuto; è, quindi, sottoposto a revisione e certificazione da parte di soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 1 del D. Leg.vo 27 gennaio 1992, n. 88.

Altre disposizioni regolano le prescrizioni per la tenuta dell'inventario, per i beni mobili e per gli immobili, e la destinazione dell'utile di esercizio, regolandone l'attribuzione ai vari fondi (fondo per la previdenza, fondo di riserva, fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, fondo per l'indennità di maternità) con i criteri di determinazione delle rispettive quote.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'Ente (approvazione del bilancio, documenti contabili), le prestazioni previdenziali e le regole contributive, si rinvia a quanto viene riferito nei paragrafi successivi.

Non risulta ancora costituito il servizio del Consegnatario dei beni né predisposto il regolamento per la gestione del patrimonio.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali dell'8/08/2002, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata approvata la delibera n. 68 del 15 novembre 2001, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAB, concernente il regolamento per il riscatto di periodi di esercizio di attività professionali precedenti all'istituzione dell'Ente.

2. La gestione previdenziale e assistenziale

a) Gli iscritti

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'ENPAB i biologi iscritti nell'Ordine Nazionale dei Biologi, di cui alla legge 24 maggio 1967, n. 396, che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste nel Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

L'obbligo di iscrizione insorge in ogni caso quando vi sia il conseguimento di reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano l'iscrizione nell'Albo professionale.

La tabella seguente riporta i valori delle unità degli iscritti nel triennio 2000/2002.

NUMERO ISCRITTI

2000	2001	2002
8.286	*8.184*	*8.234*

Si evidenzia il lieve incremento del numero di iscritti alla gestione dell'Ente nell'esercizio 2002 rispetto all'esercizio precedente; il fenomeno assume un aspetto positivo in relazione alla significatività complessiva dell'Ente, atteso il numero già non rilevante della platea degli iscritti (di poco superiore alla consistenza minima di 8000 iscritti, prevista quale condizione per la costituzione dell'ente previdenziale di categoria dall'art. 3, comma 1, lett. B del d.lgs. n.103/1996).

b) Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni istituzionali consistono nell'erogazione delle pensioni e dell'indennità di maternità, quest'ultima secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 1, della legge 11 dicembre 1990, n. 379; le prime (pensione di vecchiaia, assegno e pensione di invalidità e inabilità) sono erogate dopo il versamento di almeno cinque anni di contribuzione effettiva.

L'entità delle prestazioni per indennità di maternità erogate nel triennio 2000/2002 è indicata nella sottoriportata tabella, insieme con il rapporto tra domande presentate e numero degli iscritti.

INDENNITA' DI MATERNITA' *(in migliaia di euro)*

Tipologia	2000	2001	2002
Indennità maternità corrisposta	884,69	984,16	988,24
Numero beneficiarie	258	240	249
Contributi maternità	879,01	937,27	933,64

Incidenza percentuale delle domande di indennità

Numero iscritti	8.286	8.184	8.184
Beneficiarie indennità maternità	258	240	249
Incidenza percentuale	3,1	2,9	3,0

Ai fini dell'erogazione della predetta indennità viene costituito un apposito fondo, al quale è destinato il versamento del relativo contributo, allocato nel conto del patrimonio [2].

L'andamento delle erogazioni delle predette indennità appare alterno nel triennio considerato (come si rileva dalla tabella soprariportata), con una lieve flessione per il biennio 2001/2002 anche dell'indice di copertura con i corrispondenti contributi.

La tabella successiva riporta l'entità nel triennio dell'indennità media corrisposta, della differenza tra proventi percepiti e costi sostenuti per la relativa erogazione, nonché l'indice in percentuale di copertura nel rapporto tra ricavi ed erogazioni.

INDENNITA' MEDIA CORRISPOSTA

(in migliaia di euro)

Anno	Indennità corrisposta (a)	Numero beneficiarie (b)	Indennità media (a/b)
2000	884,69	258	3,4
2001	984,16	240	4,1
2002	988,24	249	4,0

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI INDENNITA'

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Differenza Valori assoluti (a-b)
2000	879,01	884,69	-5,7
2001	937,27	984,16	-46,9
2002	933,64	988,24	-54,6

INDICE DI COPERTURA INDENNITA'

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Indice (a/b)
2000	879,01	884,69	0,99
2001	937,27	984,16	0,95
2002	933,64	988,24	0,94

[2] La determinazione dell'importo del fondo è soggetta a riduzione in relazione alla quota per svalutazione crediti e per le prestazioni erogate.

Le pensioni erogate a favore degli iscritti si riferiscono all'anno 2002, in quanto in precedenza nessuno degli iscritti aveva maturato il requisito minimo di iscrizione per l'attribuzione delle rendite; l'ammontare è esposto nella tabella che segue.

PENSIONI AGLI ISCRITTI - anno 2002

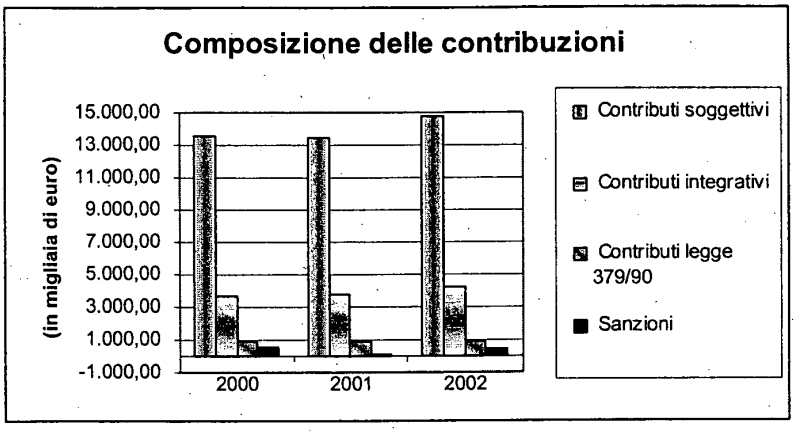
Tipologia prestazione	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Spesa prestazioni (in euro)
Pensioni vecchiaia	-	7	7	3.828,00
Pensioni anzianità	-	-	-	-
Pensioni superstiti	-	4	4	3.386,00
Pensioni inabilità	-	-	-	-
Totale prestazioni previdenziali	*0,00*	*11*	*11*	*7.214,00*
Fondo pensioni				177.774,41

c) I contributi previdenziali

La tabella sottoriportata evidenzia l'importo di tutte le contribuzioni percepite dall'Ente nel triennio 2000/2002 secondo le norme che regolano la materia (vengono riportate anche le sanzioni connesse con l'attività di accertamento dell'obbligo di versamento dei contributi), con il corredo di una rappresentazione grafica del fenomeno.

CONTRIBUZIONI (in migliaia di euro)

Tipologia	2000	2001	2002
Contributi soggettivi	13.595,21	13.418,48	14.735,84
Contributi integrativi	3.683,27	3.781,39	4.274,28
Contributi legge 379/90	879,01	937,27	933,64
Sanzioni	506,08	133,3	423,13
Totale	*18.663,57*	*18.270,44*	*20.366,89*



Si registra un incremento nell'esercizio 2002 dell'ammontare dei contributi versati, in corrispondenza con l'aumento del numero degli iscritti.

Il gettito dei contributi integrativi concorre alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

Si riportano anche nella successiva tabella, in serie cronologica dall'inizio dell'attività dell'ente, i contributi totali versati dagli iscritti fino all'esercizio 2002, utili al fine di una comparazione con i dati del patrimonio netto, che saranno in seguito esposti.

CONTRIBUZIONI

(in migliaia di euro)

Tipologia	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**	***Totale***
Contributi soggettivi	(*) 23.508,0	8.206,1	13.595,21	13.418,48	14.735,84	73.463,70
Contributi integrativi	6.195,3	2.332,4	3.683,27	3.781,39	4.274,28	20.266,62
Contributi legge 379/90	2.316,8	873,4	879,01	937,27	933,64	5.940,18
Sanzioni	2.120,8	674,3	506,08	133,3	423,13	3.857,68
Totale	*34.140,95*	*12.086,33*	*18.663,57*	*18.270,44*	*20.366,89*	*103.528,18*

(*) I contributi si riferiscono anche agli anni precedenti.

3. Il personale

La consistenza del personale dell'Ente è ancora di ridotte dimensioni, attesa anche la fase iniziale dell'attività istituzionale, che comporta minori attività per l'erogazione delle prestazioni istituzionali.

La consistenza e l'appartenenza alle qualifiche è rappresentata nella tabella sottoriportata.

ORGANIGRAMMA PERSONALE

Qualifica	2000		2001		2002	
	Dotazione organica	in servizio 31/12	Dotazione organica	in servizio 31/12	Dotazione organica	in servizio 31/12
A3	4	4	4	4	4	3
B1	1	-	1	-	1	-
B3	4	3	4	3	4	5
Totale	9	7	9	7	9	8

Il numero dei dipendenti si è incrementato di 1 unità nell'ultimo esercizio.

Non risulta che sia stata adottata una dotazione organica definitiva, anche ai fini della programmazione e della comparazione tra produttività e costo del lavoro.

La disciplina normativa del rapporto di lavoro è regolata dalle norme dei contratti collettivi di categoria.

La tabella successiva espone l'andamento del costo del personale nel triennio considerato per stipendi, emolumenti accessori ed oneri sociali, cui viene aggiunta la quota del TFR.

Sia gli stipendi che il costo complessivo del personale registrano incrementi anche nell'esercizio 2002, in misura superiore a quelli intervenuti nell'esercizio precedente.

COSTO DEL PERSONALE

(euro)

	2000	2001	Variazione %	2002	Variazione %
Stipendi e altri assegni fissi	138.845,10	146.083,54	5,2	170.898,45	17,0
Oneri sociali	33.795,21	34.566,04	2,3	50.110,09	45,0
Premio INAIL	2.321,91	2.059,48	-11,3	3.294,03	59,9
Totale A)	174.962,22	182.709,06	4,4	224.302,57	22,8
Accantonamento TFR	10.077,55	10.535,71	4,5	12.482,39	18,5
Altri oneri	4.066,60	3.860,46	-5,1	5.545,60	43,7
Totale B)	14.144,15	14.396,17	1,8	18.027,99	25,2
Totale (A+B)	189.106,37	197.105,23	4,2	242.330,56	22,9

Incarichi e consulenze esterne

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi agli incarichi e consulenze esterni per l'ultimo triennio.

I compensi corrisposti, anche se diminuiti nell'ultimo esercizio, sono tuttora consistenti.

INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE

Natura incarico/consulenza	2000	2001	2002
Assistenza legale amministrativistica continuativa	22.757,17	22.757,17	22.757,14
Assistenza legale civilistica continuativa	15.171,44	15.159,04	5.172,83
Assistenza legale occasionale	1.935,74	-	2.050,04
Compenso direzione lavori sede	-	-	12.642,87
Assistenza notarile	92,96	-	-
Consulenza finanziaria continuativa	25.285,73	25.355,97	25.215,48
Consulenza informatica	-	6.187,57	-
Compenso per le funzioni di Direttore Generale	40.288,39	33.556,06	26.181,68
Consulenza del lavoro continuativa	1.517,14	1.580,36	1.896,43
Consulenza bilancio tecnico	-	24.653,59	-
Consulenza tecnica occasionale	-	-	-
Compenso società di revisione	-	15.493,71	12.000,00
Totale	*107.048,57*	*144.743,47*	*107.916,47*

4. Il bilancio

a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Nelle precedenti relazioni sono stati mossi alcuni rilievi per le risultanze contabili del consuntivo dell'ente, riguardanti l'esatta allocazione nel conto economico dell'importo dei contributi previdenziali riscossi dall'ente, la ripartizione dell'utile di esercizio e l'esatta imputazione dei contributi ai fondi previdenziali costitutivi del patrimonio netto.

Al riguardo si osserva che per quanto concerne la tenuta della contabilità, in linea generale, l'ente, ha ottemperato alle osservazioni formulate dalla Corte (condivise anche dagli Uffici dei Ministeri vigilanti). I contributi integrativi risultano utilizzati per gli oneri di gestione e per la rivalutazione dei contributi, secondo le previsioni statutarie.

Per quanto riguarda inoltre la destinazione dell'utile di esercizio ai vari fondi previdenziali costitutivi del patrimonio netto si osserva ancora una volta che l'Ente continua ad utilizzare i saldi dell'esercizio 2000, già calcolati in tale esercizio secondo una determinazione dell'utile non corretta (come rilevato anche dagli uffici dei Ministeri vigilanti), con l'imputazione dei contributi riscossi solo nell'attivo del conto economico, senza l'accantonamento al passivo degli importi corrispondenti.[3]

Al riguardo il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali aveva espresso l'avviso di non poter approvare il rendiconto del 2001 dell'ente senza l'adozione delle opportune rettifiche ed ha confermato la necessità delle correzioni anche nelle osservazioni sull'esercizio 2002.

Con le riserve sopra richiamate viene qui di seguito riportata la tabella relativa alla consistenza del Fondo di previdenza secondo l'elaborazione dello stesso ente per l'ultimo triennio, con alcune avvertenze; la tabella successiva espone la rielaborazione del calcolo del fondo stesso operata riprendendo i saldi finali degli esercizi precedenti, imputando gli importi dei contributi secondo i dati risultanti dal conto economico e attribuendo, per differenza, un utile di esercizio tale da concordare nell'importo finale con quello indicato dallo stesso ente.

---

[3] Nella nota integrativa allegata al consuntivo dell'esercizio 2001 l'Ente ha operato una riclassificazione dell'Utile dell'esercizio 2000 (rideterminato in lire 7.045 milioni, ma senza la prescritta approvazione); nella redazione del patrimonio netto riprende, peraltro, i saldi non corretti del conto consuntivo dell'esercizio 2000, come rilevato anche con nota di osservazioni sul conto consuntivo 2002 del Ministero dell'Economia e delle finanze in data 22/9/2003.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002
INCREMENTI			
Rivalutazione l. 335/95	4.566,13	6.993,65	10.034,07
Accantonamento previdenziale	-	10.669,63	25.405,47
Maggiori rivalutazioni anni precedenti	-	-	155,56
Attribuzione utile esercizio precedente	30.341,78	51.410,96	51.410,96
Totale incrementi	34.907,91	69.074,24	87.006,06
DECREMENTI			
Recuperi rivalut. Ex L. 335/95 soggetti non obbligati	610,56	610,56	659,03
Restituzione montanti contributivi	26,16	67,63	300,37
Storno montanti per pensioni	-	-	184,99
Totale decrementi	636,72	678,19	1.144,39
Fondo al 31/12	34.271,19	68.396,05	85.861,67

N.B.: Gli importi indicati per rivalutazione contributi e per accantonamenti previdenziali corrispondono a quelli finali del conto compilato dallo steso ente. Gli utili vengono attribuiti in conto esercizio precedente senza peraltro i necessari chiarimenti relativi al calcolo complessivo degli stessi.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA RIELABORATO

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002
Fondo al 1/1	23.043,79	34.271,15	68.396,04
INCREMENTI			
Accantonamento contributi soggettivi	-	13.418,48	14.735,84
Rivalutazione l. 335/95	2.020,53	2.553,05	3.040,42
Maggiori rivalutazioni anni precedenti	-	-	155,56
Attribuzione utile esercizio precedente	9.585,85	21.069,17	-
Totale incrementi	34.650,18	71.311,85	86.327,86
DECREMENTI			
Recuperi rivalut. Ex L. 335/95 soggetti non obbligati	113,05	125,50	0,00
Restituzione montanti contributivi	13,32	41,47	232,73
Adeguamento del fondo	252,65	2.748,84	48,47
Storno montanti per pensioni	-	-	184,99
Totale decrementi	379,03	2.915,81	466,19
Fondo al 31/12	34.271,15	68.396,04	85.861,67

In sostanza l'Ente non ha adempiuto alla richiesta di rideterminare il calcolo degli utili al 31/12/2000 ed ha continuato per gli esercizi successivi ad imputare nel fondo di previdenza, anziché gli accantonamenti contributivi a suo tempo non accreditati, gli utili precedenti. Tale procedimento, se non può dirsi in astratto scorretto (in quanto anziché gli accantonamenti vengono considerati nel Fondo di previdenza gli utili pregressi), non consente, peraltro, di avere un quadro completo e chiaro della situazione contabile complessiva, talché devono essere formulate delle riserve sull'esattezza dei risultati finali, quali si riflettono sulla consistenza del patrimonio netto, come si preciserà in seguito, analizzando lo stato patrimoniale.

La successiva tabella espone i dati del conto economico per gli esercizi 2000/2002, rielaborato per l'esercizio 2000 secondo la corretta determinazione delle relative poste contabili. Il conto consuntivo dell'esercizio 2002 risulta approvato dal C.I.G. con deliberazione del 7/7/2003.

CONTO ECONOMICO

(In migliaia di euro)

RICAVI	2000	%	2001	%	Scostamento %	2002	%	Scostamento %
Contributi	18.663,62	60,8	18.270,44	73,7	-2,1	20.366,90	78,3	11,5
Interessi e proventi finanziari diversi	2.900,01	9,4	2.796,92	11,3	-3,6	2.988,22	11,5	6,8
Proventi straordinari	9.041,97	29,5	430,98	1,7	-95,2	2.105,10	8,1	388,4
Rettifiche di costi	82,58	0,3	3.138,46	12,7	3.700,4	559,03	2,1	-82,2
PERDITA D'ESERCIZIO	-		153,39	0,6			0,0	
TOTALE RICAVI	*30.688,18*	100,0	*24.790,19*	100,0	-19,2	*26.019,25*	100,0	5,0
COSTI								
Pensioni agli iscritti	-		-			7,22		
Accantonamento fondo previdenza	13.595,21	57,6	15.938,74	64,3	17,2	17.776,26	69,7	11,5
Accantonamento fondo ind. Maternità	-5,68	0,0	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo spese amm.ne	3.683,27	15,6	-	-	-	-	-	-
Indennità di maternità	884,69	3,7	984,16	4,0	11,2	988,24	3,9	0,4
Organi di amm.ne e di controllo	404,08	1,7	407,17	1,6	0,8	390,26	1,5	-4,2
Compensi prof.li e lavoro autonomo	122,56	0,5	144,76	0,6	18,1	107,92	0,4	-25,5
Personale	189,13	0,8	197,08	0,8	4,2	242,33	1,0	23,0
Materiali sussidiari e di consumo	0,05	0,0	1,14	0,0	2.100,0	17,04	0,1	1.399,7
Utenze varie	5,84	0,0	19,11	0,1	227,4	27,52	0,1	44,0
Servizi vari	132,37	0,6	168,16	0,7	27,0	90,79	0,4	-46,0
Oneri tributari	114,71	0,5	115,01	0,5	0,3	177,85	0,7	54,6
Oneri finanziari	1.083,37	4,6	2.732,83	11,0	152,3	3.010,93	11,8	10,2
Costi diversi	20,81	0,1	21,33	0,1	2,5	27,83	0,1	30,5
Ammortamenti e svalutazioni	3.093,22	13,1	931,79	3,8	-69,9	1.154,83	4,5	23,9
Oneri straordinari	213,45	0,9	3.079,48	12,4	1.342,7	1.348,36	5,3	-56,2
Rettifiche di ricavi	82,58	0,3	49,42	0,2	-40,2	121,01	0,5	144,8
TOTALE COSTI	*23.619,64*	100,0	*24.790,19*	100,0	5,0	*25.488,39*	100,0	2,8
UTILE DI ESERCIZIO	7.068,54		0,00			530,86		
TOTALE A PAREGGIO	30.688,18		24.790,19			26.019,25		

N.B.: Per l'esercizio 2000 il conto economico redatto dall'Ente registrava un utile di esercizio di € 24.341,32. Per il 2001 ed il 2002 i dati contabili corrispondono a quelli calcolati dall'Ente.

b) Analisi del conto economico

Oltre le notazione generali sulla tenuta della contabilità, contenute nel paragrafo precedente, un'analisi particolare delle spese generali è illustrata nella tabella che segue.

SPESE GENERALI

(in migliaia di euro)

	2000	2001	2002
Organi di amministrazione e controllo	404,08	407,17	390,26
Compensi prof.li e lavoro autonomo	122,56	144,76	107,92
Personale	189,13	197,08	242,33
Materiali sussidiari e di consumo	0,05	1,14	17,04
Utenze varie	5,84	19,11	27,52
Servizi vari	132,37	168,16	90,79
Costi diversi	20,81	21,33	26,33
Totale	*874,83*	*958,75*	*902,19*
Totale costi	26.900,48	24.790,19	25.488,39
Incidenza % spese generali/totale spese	3,25	3,87	3,54

L'importo globale delle spese generali diminuisce nell'ultimo esercizio del 5,9%; rilevante è la flessione per i compensi professionali e del lavoro autonomo (- 25,4%).

L'incidenza sul totale delle spese è in diminuzione nell'ultimo esercizio (3,5% rispetto al 3,8% dell'esercizio precedente).

Una diminuzione registrano anche le spese per gli organi di amministrazione e controllo.

In continuo aumento sono le spese per il personale (+ 22,9%).[4]

Tra i servizi vari è da evidenziare la flessione di spesa per i servizi informativi (che passa da 122,421 a 60,122 migliaia di euro), dovuta al minor costo dell'affidamento della consulenza per le procedure informatiche a società del settore.

L'Ente ha comunicato che la gestione dei servizi di riscossione dei contributi previdenziali è stata affidata alla Banca Popolare di Sondrio con convenzione del

[4] Per quanto riguarda l'analisi dettagliata del costo del personale si riferisce al par. precedente.

30/4/2001 mentre il servizio di Tesoreria e di Cassa è stato affidato alla stessa banca ed alla Banca Monte dei Paschi di Siena.

c) Lo Stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riporta il conto dello Stato patrimoniale, come elaborato ed approvato dall'Ente.

Si richiamano, peraltro, in questa sede, le osservazioni già formulate per quanto riguarda le risultanze del Fondo di previdenza, che costituisce la posta più rilevante del patrimonio netto.

L'Ente, al fine di fornire una chiara dimostrazione della consistenza di tale patrimonio, avrebbe dovuto provvedere alla ricostruzione contabile relativa agli utili calcolati fino al 31/12/2000 (come richiesto anche dai Ministeri vigilanti) ed alla successiva attribuzione degli accantonamenti previdenziali e per la rivalutazione, a suo tempo non imputati al fondo (e considerati nel conto economico solo fra i ricavi).

Solo a seguito di tale ricostruzione (debitamente approvata) potrebbe formularsi un sicuro giudizio sull'esattezza finale della consistenza del patrimonio netto e degli utili residui imputati al patrimonio netto.

Allo stato attuale, considerati i presunti utili accantonati (pari a € 51,410 milioni fino al 31/12/2000, rispetto a un totale di € 60,750 milioni) e gli accantonamenti successivi operati per gli esercizi 2001 e 2002 (indicati nel Fondo di previdenza elaborato dall'Ente), può ritenersi, solo per approssimazione, che l'importo finale della consistenza del patrimonio netto corrisponda a quello conseguente alla reale situazione di bilancio.